VIIC839009 - AE3DF99 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002567 - 14/05/2021 - VI9 - E

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 4 "BAROLINI" - VICENZA
VIA R. PALEMONE, 20 – C.A.P. 36100 – TEL: 0444 1813411
C.F. 80016410245 – CODICE SCUOLA VIIC839009
viic839009@istruzione.it - pec: viic839009@pec.istruzione.it
sito web www.ic4barolini.edu.it

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

D.M. 26/8/92 - D.lgs. 81/08 – D.M. 10/3/98

SCUOLA DELL'INFANZIA "B. DALLA SCOLA"

via Palemone - 36100 VICENZA

Rev. 2 del 05/2021

Il Datore di lavoro	Il RSPP	L'ASPP	Il RLS
Data: 14 maggio 2021	Data: 13/04/2021	Data: 14 maggio 2021	Data: 14 maggio 2021

VIIC839009 - AE3DF99 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002567 - 14/05/2021 - VI9 - E

Sommario

SCUOLA DELL'INFANZIA 1
"B. DALLA SCOLA" 1
via Palemone - 36100 VICENZA 1
1.INTRODUZIONE 3
2.ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA 3
3.COORDINATORE DELL'EMERGENZA 3
4.I POSSIBILI SCENARI DI EMERGENZA 3
5.ALLARME, ORDINE DI EVACUAZIONE e SEGNALI PER ESERCITAZIONE 3
6.PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO 4
7.PERCORSI DI EVACUAZIONE E PLANIMETRIE DI EMERGENZA 4
8.PROCEDURA DI GESTIONE DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE 5
9.CHIAMATE DI SOCCORSO 11
10.RESPONSABILE CENTRO RACCOLTA 11
11.COMPITI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA IN TEMPO DI PACE 12
12.ASSISTENZA AI DISABILI 13

1. INTRODUZIONE

Il piano di emergenza è uno strumento operativo, specifico per ogni scuola, attraverso il quale vengono definite e condivise le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire la messa in sicurezza e l'esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio.

2. ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

https://ic4barolini.edu.it/wp-content/uploads/sites/123/organigramma-sicurezza-21-22.pdf

3. COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Il primo Coordinatore dell'emergenza è il DIRIGENTE SCOLASTICO, quando presente.
Le figure che sono delegate a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza in tutti i suoi compiti riferiti alla GESTIONE DELL'EMERGENZA, quali Coordinatori dell'emergenza, sono nell'ordine:

- **Referente di plesso per la Sicurezza: Nicoletta CECCHETTO**
- **Un addetto alle squadre di emergenza, in base all'orario di servizio**

4. I POSSIBILI SCENARI DI EMERGENZA

Gli eventi che potrebbero richiedere l'attivazione delle procedure di emergenza e/o l'evacuazione parziale o totale di un edificio sono generalmente i seguenti:

Eventi di tipo improvviso:

Gravi e/o diffusi:

- Incendio che si sviluppa all'interno dell'edificio scolastico
- Terremoto

Localizzati:

- Crollo o caduta di parti della scuola (es. distacco di intonaco, rottura di finestre, etc.)
- Allagamento (es. bagni, lavandini in aula, infiltrazione dall'esterno, etc.)
- Malore di una persona all'interno della scuola

Eventi di origine esterna alla scuola, di cui l'istituto viene messo a conoscenza:

- Avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi
- Inquinamenti dovuti a cause esterne
- Incendio che si sviluppa nelle vicinanze della scuola
- Ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto.

5. ALLARME, ORDINE DI EVACUAZIONE e SEGNALI PER ESERCITAZIONE

- In caso di **eventi di tipo Localizzato** (es. crollo o caduta di parti della scuola, allagamento, malore):
  L'**ALLARME** è DIFFUSO **A VOCE; CLASSE PER CLASSE**, dal Personale Collaboratore incaricato dal Coordinatore delle emergenze

- In caso di **eventi di tipo Grave e/o diffuso** (es. incendio, terremoto)

L'ORDINE DI EVACUAZIONE è diffuso tramite il suono delle campanelle, dal personale Collaboratore, su ordine del Coordinatore delle emergenze.
Il segnale convenuto è:

- **ORDINE DI EVACUAZIONE:**

SUONO DELLA CAMPANELLA, LUNGO E CONTINUO, PER ALMENO 30 SECONDI

<----------> 30"

- In caso di **eventi di origine esterna alla scuola di cui l'istituto viene messo a conoscenza** (es. sospetto bomba, inquinamento esterno, incendio esterno, etc.)
  Il segnale di **ALLARME** e/o **l'ORDINE DI EVACUAZIONE** verranno diffusi, su indicazione del COORDINATORE DELLE EMERGENZE, sentito il DIRIGENTE SCOLASTICO, a seconda della gravità ed opportunità valutate, in uno dei due modi visti sopra.

- Per lo svolgimento organizzato delle esercitazioni, la scuola si è dotata di due **SEGNALI PER ESERCITAZIONE** per indicare l'inizio della esercitazione in caso di INCENDIO e di TERREMOTO:
  - Simulazione INCENDIO: **Due suoni intermittenti di campanella e uno lungo**
    <- - ---------->
  - Simulazione TERREMOTO: **Suoni intermittenti di campanella per almeno 30"**
    <---------->

6. PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO

Il punto di raccolta esterno, è posto all'esterno dell'edificio, all'interno delle recinzioni e segnalato da apposito segnale.
La posizione del punto di raccolta esterno è indicata anche nelle apposite planimetrie di evacuazione.

CORTILE ESTERNO ANTISTANTE L'EDIFICIO, LATO VIA PALEMONE

A seguito dell'ordine di evacuazione tutto il personale e gli studenti, secondo le indicazioni del presente piano, raggiungono il punto di raccolta esterno in modo rapido ed ordinato**.**
Ogni classe, raggiunto l'esterno dell'edificio tramite la via di fuga più breve e l'uscita di emergenza più vicina, accompagnata dal proprio insegnante, si dirigerà verso lo spazio a lei assegnato per le emergenze e contrassegnato da apposito cartello.
Ogni classe resterà in tale posizione, ordinatamente raccolta, in attesa di eventuali ulteriori disposizioni.
Eventuali classi o gruppi ospiti, anche temporanei, della struttura scolastica, si raduneranno all'esterno, in area sicura e posta in prossimità di uno degli ingressi carrai della stessa o comunque libera da ostacoli.

Il personale responsabile di tale classe/gruppo si dovrà riferire e attenere alle istruzioni del coordinatore delle emergenze del plesso e contenute nel presente piano.**Nota COVID-19:** al punto di raccolta, come in tutte le fasi di gestione di emergenza, tutto il personale e gli studenti sono tenuti al rispetto delle norme di sicurezza in essere (distanziamento, mascherina indossata)

7. PERCORSI DI EVACUAZIONE E PLANIMETRIE DI EMERGENZA

Nell'edificio sono disponibili ad ogni piano ed in più punti, planimetrie di evacuazione con indicati i percorsi, le vie di fuga, le uscite di emergenza, gli apprestamenti antincendio e di primo soccorso, disponibili per ogni piano e area della scuola.
Tutto il personale docente e non docente operante, anche in via temporanea, all'interno dello stabile è tenuto a prendere visione e conoscere le planimetrie e i percorsi di evacuazione previsti.
Ogni docente, in funzione dell'aula occupata al momento dell'eventuale ordine di evacuazione, è tenuto a condurre la classe/gruppo di studenti a lui affidati, verso il luogo sicuro previsto, seguendo il percorso di evacuazione più breve e più sicuro, data la condizione contingente.
Durante l'evacuazione non dovranno essere ostruiti in alcun modo i percorsi di esodo.
Durante l'esodo per evacuazione è vietato attardarsi, deviare, rientrare dai percorsi di evacuazione.
I docenti ed il personale non docente hanno il dovere di vigilare sul corretto comportamento degli alunni.

N.B.: Eventuali temporanee modifiche ai percorsi di evacuazione previsti, ad esempio per lavori che ostruiscono la via di fuga, dovranno essere preventivamente valutate, segnalate sul posto (es. con cartelli) e ne dovrà essere informato per tempo tutto il personale (docenti e non).

8. PROCEDURA DI GESTIONE DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE

Eventi di origine esterna alla scuola, di cui l'istituto viene messo a conoscenza (sospetto bomba, inquinamento esterno, incendio esterno, etc.)

La gestione di questo tipo di eventi prevede che degli stessi sia prioritariamente informata, da parte delle Autorità competenti (es. Sindaco, Polizia, etc.) o da altra fonte, la Direzione dell'istituto.

Il DIRIGENTE, avuta conoscenza dell'evento e della situazione e valutata, anche in raccordo con le eventuali Autorità competenti, la gravità della situazione e le migliori misure da adottare, caso per caso:

- Informa il Coordinatore delle emergenze di plesso e lo aggiorna ed istruisce, se del caso, sulle misure da adottare
- Mantiene i contatti con le Autorità competenti
- Assicura le necessarie comunicazioni con le famiglie degli studenti, se opportune.

Il Coordinatore dell'emergenza, avuta notizia dell'evento:

- Si confronta con il DIRIGENTE scolastico
- Recepisce ed attua le istruzioni ricevute dal Dirigente
- Riunisce ed informa il personale Collaboratore e ATA e gli addetti Antincendio e Primo soccorso della situazione in atto
- Coordina il personale Addetto alle emergenze per l'applicazione delle misure definite (es. Chiusua finestre, evacuazione generale, evacuazione parziale, etc.)

- Quando previsto e concordato con il Dirigente, si attiene alle procedure previste dal presente piano per la diffusione degli allarmi ed ordine di evacuazione. (rif. punto 2: SEGANLI DI ALLARME ed EVACUAZIONE)

Il **Personale Collaboratore e ATA**, informato dal Coordinatore delle emergenze:

- Si attiene alle istruzioni impartite dal Coordinatore delle emergenze per la gestione della specifica situazione
- Informa, secondo le indicazioni del Coordinatore dell'emergenza, le classi
- Se richiesto si attiene alle procedure previste dal presente piano per la diffusione degli allarmi ed ordine di evacuazione. (rif. punto 2: SEGANLI DI ALLARME ed EVACUAZIONE)

Il **Personale docente in servizio**, ricevuto l'allarme, informato dal personale ATA:

- Segue le indicazioni ricevute (es. chiusura finestre, rientro in classe, etc.)
- Se richiesto, si allontana con la classe fino in zona sicura individuata per l'occasione
- Si assicura che la/le classe/i si allontani/no in modo ordinato e sicuro e resti nella zona sicura individuata fino a nuove istruzioni.

Eventi di tipo improvviso (incendio, allagamento, crollo circoscritto, etc.):

Chiunque si accorga di una situazione di pericolo deve:

- Informare il personale di piano e il Coordinatore delle emergenze di plesso

Se l'evento è **Localizzato** (es. crollo circoscritto, allagamento, malore, etc.):
Il Coordinatore dell'emergenza, avuta notizia dell'evento,:

- Valuta la situazione e decide come agire
- Ordina al personale collaboratore di fare allontanare dall'area di pericolo le classi interessate fino ad una zona ritenuta sicura in relazione all'evento accaduto (es. altro locale, altro piano, altro salone, etc.)
- Ordina al personale collaboratore di limitare l'area di pericolo e di non fare avvicinare alcuno
- Informa il Dirigente scolastico dell'accaduto
- Si attiene alle direttive ricevute dal Dirigente scolastico

Il personale docente, percepito l'allarme:

- informato dal personale ATA:
  - Segue le indicazioni ricevute e si allontana con la classe fino in zona sicura individuata per l'occasione
  - Si assicura che la/le classe/i si allontani/no in modo ordinato e sicuro e resti nella zona sicura individuata fini a nuove istruzioni
  - Porta con se il registro ed il "modulo evacuazione"

Il Personale di piano, Collaboratore e ATA, percepito l'allarme:

- Si attiene alle istruzioni ricevute
    - Informa le classi interessate dell'evento in atto, secondo le indicazioni del Coordinatore dell'emergenza
    - Si assicura che la/le classe/i interessate si allontani/no in modo sicuro ed ordinato verso la zona sicura individuata dal coordinatore dell'emergenza
    - Delimita l'area di pericolo (anche con mezzi di fortuna) ed impedisce che alcuno vi si avvicini

Il personale PRIMO SOCCORSO, percepito il segnale di allarme,:

In caso di malore od infortunio di una o più persone

- Si attiene alle istruzioni ricevute per il ruolo che ha (Docente, Collaboratore o ATA), come descritto in precedenza

Se docente:

- Una volta assicurata la sicurezza degli studenti a lui affidati, si mette a disposizione del Coordinatore dell'emergenza per
- Intervenire per prestare le prime cure secondo la formazione ricevuta, impiegando le dotazioni disponibili (cassetta di Primo soccorso, DAE)
- Prende contatto, anche per il tramite del Coordinatore delle emergenze, con i servizi di emergenza per il supporto del caso

Se Personale Collaboratore o ATA:

- Intervenire per prestare le prime cure secondo la formazione ricevuta, impiegando le dotazioni disponibili (cassetta di Primo soccorso, DAE)
- Prende contatto, anche per il tramite del Coordinatore delle emergenze, con i servizi di emergenza per il supporto del caso

Se l'evento è **Grave e/o diffuso** (es. incendio, terremoto, etc.):

Il Coordinatore dell'emergenza, avuta notizia dell'evento,:

- Valuta la situazione e decide come agire
- Coordina le azioni del personale addetto alle emergenze e raccoglie le informazioni disponibili
- Verificate le condizioni di grave pericolo per l'incolumità delle persone (es. incendio non controllabile, scossa di terremoto)
- Ordina l'evacuazione dell'edificio dando indicazione di attivare il SEGNALE di EVACUAZIONE
- Fa avvisare dal personale ATA i soccorsi tecnici urgenti con la chiamata di emergenza
- Verifica l'avvenuta completa evacuazione dello stabile verificando l'appello dei presenti al punto di raccolta esterno
- Si assicura dell'avvenuta messa in sicurezza degli impianti tecnologici dell'edificio (GAS, ENERGIA, etc.)

- Si assicura dell'avvenuta Apertura dei cancelli esterni per l'accesso dei mezzi di soccorso
- Informa il dirigente scolastico
- Assicura collaborazione ai soccorritori sopraggiunti
- Avuta conferma ed autorizzazione del dirigente scolastico, dichiara la cessata emergenza

Il personale docente, percepito l'allarme:

In presenza di fiamme o fumo:

- allontana gli alunni celermente dall'aula, avendo cura di prendere modulo di evacuazione, chiudendo la porta dietro di sé
- avverte personalmente o tramite personale di piano le classi che si trovano in pericolo imminente (prossime all'incendio) dando allarme a voce (al fuoco)

N.B.: In presenza di poco fumo sulle vie di esodo, camminare chini, in fila, se possibile, respirare tramite un fazzoletto o un pezzo di stoffa possibilmente bagnati;
Nel caso non fosse possibile lasciare il locale per impedimenti dovuti a fiamme, troppo fumo e calore, restare nell'ambiente in cui ci si trova chiudendo la porta di accesso e se possibile sigillando eventuali fessure con indumenti possibilmente bagnati, aprendo le finestre per garantire adeguata ventilazione e segnalare la propria presenza ai soccorritori

In caso di scossa di terremoto:

- Fa proteggere gli alunni e si protegge sotto banchi/tavoli o lungo le pareti, lontano dalle finestre, rannicchiandosi e riparando con le mani, la testa, fino al termine della scossa.
- Terminata la scossa si assicura che tutti i presenti stiano bene; nel caso di feriti, chiede aiuto al personale di piano per avvertire il personale di Primo soccorso
- Tranquillizza gli studenti e li fa preparare per l'evacuazione

Sentito il SEGNALE DI ALLARME ED EVACUAZIONE:

- Accompagna la classe verso il punto di raccolta esterno seguendo i percorsi previsti dalle planimetrie di emergenza in funzione della posizione occupata
- Porta con se il registro ed il "modulo di evacuazione"
- Verifica che la via di fuga si a libera e percorribile
- Si assicura che gli alunni evacuino in modo sicuro ed ordinato lungo i percorsi di esodo

N.B.: In caso di scossa di terremoto, l'evacuazione lungo le scale deve avvenire in fila indiana, camminando lungo la parete della scala.

- Al punto di raduno esterno, esegue l'appello dei presenti, compilando l'apposito modulo e consegnandolo al coordinatore dell'emergenza

- Assicura che al punto di raccolta esterno, gli alunni restino ordinatamente raccolti e collabora per mantenerne la calma
- Se il docente è anche addetto antincendio o Primo soccorso, potata la classe al punto di raccolta, e fatto l'appello, la affida ad un collega non addetto e si rende disponibile al Coordinatore delle emergenze per eventuali altre necessità di supporto
- Al termine dell'emergenza, ricevuto l'ordine di rientro, accompagna la classe nel rientro ordinato in classe

Gli addetti all'emergenza presenti al piano ove viene avvistato l'incendio, o avvertiti del pericolo, devono:

- Se docenti, garantire prima di tutto, la sicurezza dei propri alunni, secondo le procedure qui predisposte.
- Prendere l'estintore più vicino verificandone la funzionalità;
- Portarsi in prossimità del locale per valutare la gravità del pericolo;
- Adoperarsi per la sua eliminazione utilizzando l'estintore, secondo la formazione ricevuta;

N.B.: È vietato, a chiunque non abbia una preparazione specifica, tentare di spegnere gli incendi con le dotazioni mobili esistenti.
E' comunque vietato usare acqua per spegnere eventuali focolai di incendio in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.

Rilevata l'impossibilità di spegnere l'incendio, gli addetti antincendio devono:

- Informare della situazione il Coordinatore dell'emergenza (se non si è già portato sul posto)
- Ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, prima di abbandonare la parte di edificio interessata dall'incendio, i locali di piano defilati (raggiungendo per esempio i servizi igienici), controllando che l'area sia stata interamente evacuata, chiudendo le porte lasciate aperte
- Attenersi alle indicazioni del coordinatore dell'emergenza

Il Personale di piano, Collaboratore e ATA, percepito l'allarme:

- **In presenza di fiamme o fumo:**
  - Avverte le classi che si trovano in pericolo imminente (prossime all'incendio) dando allarme a voce (al fuoco)
  - Avverte o fa avvertire da un collega, il Coordinatore delle emergenze ed gli Addetti antincendio presenti al piano

- **In caso di scossa di terremoto:**

- Si protegge sotto banchi/tavoli o lungo le pareti, lontano dalle finestre, rannicchiandosi e riparando con le mani, la testa, fino al termine della scossa.
- Terminata la scossa si assicura che tutti i presenti stiano bene; nel caso di feriti, chiede aiuto al personale di Primo soccorso
- Quando ordinato dal Coordinatore delle emergenze, ATTIVA il SEGNALE DI ALLARME ED EVACUAZIONE
- Assicura la fruibilità delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza di piano (percorsi liberi, apertura porte di emergenza, etc.)
- Ove presente, recupera la cassetta di primo soccorso e si assicura venga portata all'esterno e messa adisposizione del personale addetto PRIMO SOCCORSO
- Verifica, facendo un giro del piano, che tutto il personale presente abbia evacuato gli ambienti del piano, chiudendo le porte dei locali controllati
  - Una volta all'esterno si mette a disposizione del Coordinatore dell'emergenza e segue le sue indicazioni per:
    - Agire sul **pulsante di sgancio elettrico di emergenza dell'edificio**, per togliere correte allo stesso
    - Agire sulla **valvola di intercettazione gas metano della centrale termica**, per chiuderla
    - Agire sul **pulsante di sgancio elettrico di emergenza della centrale termica**, per togliere corrente alla stessa
    - **Aprire i cancelli esterni** per consentire l'accesso dei mezzi di soccorso
    - Collaborare con il resto del personale per sorvegliare lo stato di sicurezza degli studenti

Il personale ADDETTO ANTINCENDIO, percepito l'allarme**:**

- Si attiene alle istruzioni ricevute per il ruolo che ha (Docente, Collaboratore o ATA), come descritto in precedenza

Se **docente**: Una volta assicurata la sicurezza degli studenti a lui affidati, si mette a disposizione del Coordinatore dell'emergenza per

In caso di incendio limitato e di piccole dimensioni:

- Intervenire (anche con gli estintori) per limitare, contenere od estinguere il focolaio, in sicurezza, come da formazione ricevuta

Se **Personale Collaboratore o ATA**: si mette a disposizione del Coordinatore dell'emergenza per

In caso di incendio limitato e di piccole dimensioni:

- Intervenire (anche con gli estintori) per limitare, contenere od estinguere il focolaio, in sicurezza, come da formazione ricevuta

Il personale PRIMO SOCCORSO, percepito il segnale di allarme:

- Si attiene alle istruzioni ricevute per il ruolo che ha (Docente, Collaboratore o ATA), come descritto in precedenza

- Se docente: Una volta assicurata la sicurezza degli studenti a lui affidati, si mette a disposizione del Coordinatore dell'emergenza per

In caso di malore od infortunio di una o più persone:

- Intervenire per prestare le prime cure secondo la formazione ricevuta, impiegando le dotazioni disponibili (cassetta di Primo soccorso, DAE)
- Prende contatto, anche per il tramite del Coordinatore delle emergenze, con i servizi di emergenza per il supporto del caso

- Se Personale Collaboratore o ATA: si mette a disposizione del Coordinatore dell'emergenza per

In caso di malore od infortunio di una o più persone:

- Intervenire per prestare le prime cure secondo la formazione ricevuta, impiegando le dotazioni disponibili (cassetta di Primo soccorso, DAE)
- Prende contatto, anche per il tramite del Coordinatore delle emergenze, con i servizi di emergenza per il supporto del caso

9. CHIAMATE DI SOCCORSO

Il personale incaricato di effettuale la chiamata ai servizi di soccorso, dovrà prestare attenzione a fornire all'operatore tutte le informazioni utili al migliore intervento di soccorso ed attenersi alle sue indicazioni.

N° TELEFONICO DI EMERGENZA	
Vigili del Fuoco	**115**
Pronto Soccorso	**118**
Polizia di Stato	**113**
Carabinieri	**112**
Centro antiveleni	**118 o 02/66101029**
Vigili urbani	**0444/545311**

GIUDA ALLA CHIAMATA DI SOCCORSO

chiamo dalla scuola _____

siamo in ***Palemone - Vicenza*** *(dare indicazioni per raggiungere il luogo)*

chiamo per … *(descrivere l'accaduto)*

io sono...

il nostro telefono è ….

Non riattaccare finché i soccorsi non hanno ripetuto l'indirizzo

10. RESPONSABILE CENTRO RACCOLTA

Tutti i modelli di evacuazione compilati dagli insegnanti dovranno essere consegnati al Coordinatore dell'emergenza per la verifica finale delle presenze.
In caso di "feriti o dispersi" o di altri problemi, il Coordinatore dell'emergenza informerà le squadre di soccorso esterne per le azioni del caso.

Al temine della emergenza, il coordinatore delle emergenze compilerà un verbale che verrà consegnato al Dirigente Scolastico per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.

11. COMPITI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA IN TEMPO DI PACE

REFERENTE PER LA SICUREZZA DI PLESSO: (tali compiti potranno essere anche delegati da lui a personale antincendio o primo soccorso resosi disponibile)

- Verificare ogni tre mesi lo stato di adeguatezza e manutenzione delle dotazioni antincendio (estintori, luci di emergenza, coperte antifiamma, maniglioni anti panico, porte taglia fuoco, fruibilità delle vie di fuga, etc.) e di primo soccorso (contenuto cassetta di primo soccorso, eventuali farmaci salva vita presenti, etc.)
- Segnalare alla direzione eventuali esigenze di manutenzione o di reintegro dei materiali e delle dotazioni
- Si assicura, in contatto con la segreteria didattica, di avere a disposizione (es. nelle cassette di primo soccorso, in busta sigillata) gli elenchi aggiornati degli studenti e del personale del plesso di sua competenza, con i riferimenti delle rispettive famiglie, divisi per classe.

PERSONALE DOCENTE

- Preparare gli alunni sulle modalità dell'evacuazione generale d'istituto, in modo che essi sappiano:
- riconoscere il segnale d'allarme
- Effettuare delle prove simulate a livello di classe, cercando di intervenire dove è necessario
- Fornire conoscenze sui concetti di emergenza, di panico e sulle relative misure per superarlo.

In particolare, in caso di emergenza i docenti devono:

- portare con sé il registro di classe con il modulo per l'evacuazione
- controllare che la discesa dalle scale si svolga in modo ordinato
- nel luogo di raccolta fare l'appello, segnalando alle autorità competenti eventuali assenze compilando il modulo di evacuazione.

N.B.: Nel caso in cui nella classe vi sia un alunno che abbia difficoltà di deambulazione, bisogna che egli sia assistito da un collaboratore scolastico, che lo aiuterà ad uscire una volta che i corridoi saranno sgombri (*indicazioni esplicitate al punto "Assistenza ai disabili"*)

ALUNNI

Premessa:

Ogni alunno deve conoscere le modalità di evacuazione ed in particolare deve:

- conoscere il segnale d'allarme
- conoscere il percorso di evacuazione
- conoscere il luogo di ritrovo.

<u>Regole generali</u>

In caso di emergenza:
- Interrompere qualsiasi attività
- Lasciare ogni oggetto dove si trova
- Seguire le indicazioni del docente

In caso di evacuazione:
- Non spingere, non correre e non gridare
- Mettersi in fila indiana
- Seguire l'aprifila
- Uscire e percorrere il percorso di esodo con ordine
- Radunarsi nel posto di raccolta
- Non allontanarti senza permesso.
- Attenersi alle indicazioni del docente

In caso di incendio

In aula:
- uscire ordinatamente, chiudendo la porta
- non aprire le finestre
- lasciare tutto sul banco.

Fuori dall'aula:
- se il fumo non fa respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto possibilmente bagnato e sdraiarsi a terra poiché il fumo tende a salire verso l'alto.
- se il fumo rende impraticabili scale e corridoi, tornare in aula chiudendo bene la porta, cercando di sigillare le fessure con panni o stracci ed aprire le finestre per consentire il ricambio d'aria, la fuoriuscita del fumo e per rendersi visibili ai soccorsi.

In caso di terremoto

In aula:
- durante la scossa restare in aula e ripararsi sotto il banco, proteggendosi la testa;
- allontanarsi dalle finestre, dalle porte e dagli armadi con vetri che potrebbero rompersi e ferire
- dopo la scossa, al suono dell'allarme uscire dall'aula in ordine;
- raggiungere il posto di raccolta previsto seguendo le indicazioni dei docenti.

All'aperto:
- seguire le disposizioni date dai docenti.

12. ASSISTENZA AI DISABILI

Per l'evacuazione degli alunni portatori di handicap motorio e per quelli che necessitano della carrozzina per gli spostamenti o della pedana elettrica (o nel caso di assenza nel plesso della pedana elettrica stessa), si dovrà sempre rendere disponibile un dipendente (personale ausiliario o di segreteria) per ciascun alunno, il quale dovrà, in base al livello di gravità, aiutare gli insegnanti di sostegno o di classe nel trasporto a braccia.

L'alunno resterà nel posto in cui si trova insieme all'insegnante che in quel momento è con lui in attesa che arrivi aiuto. Se con lui ci fosse solo l'insegnante di classe, questi affiderà il gruppo degli alunni al collega della classe accanto e aspetterà l'arrivo del personale assegnato insieme al quale provvederà al trasporto.

Per altre forme di handicap si terrà conto dell'intervento in base a quanto richiede la tipologia stessa dell'handicap.
Gli alunni diversamente abili dovranno posizionarsi in fondo alla fila così come le persone in presenza di immobilità e/o disabilità temporanea (es. arto ingessato).

Negli edifici scolastici dove nello stesso stabile sono presenti alunni di ordine di scuola diversi (materna / elementare), si prevede che i bambini più piccoli abbiano sempre la precedenza in tutte le operazioni di sgombero.

- Nel caso di disabilità temporanea motoria il referente per la Sicurezza del Plesso provvederà ad individuare il personale e a definire i relativi compiti per l'assistenza.

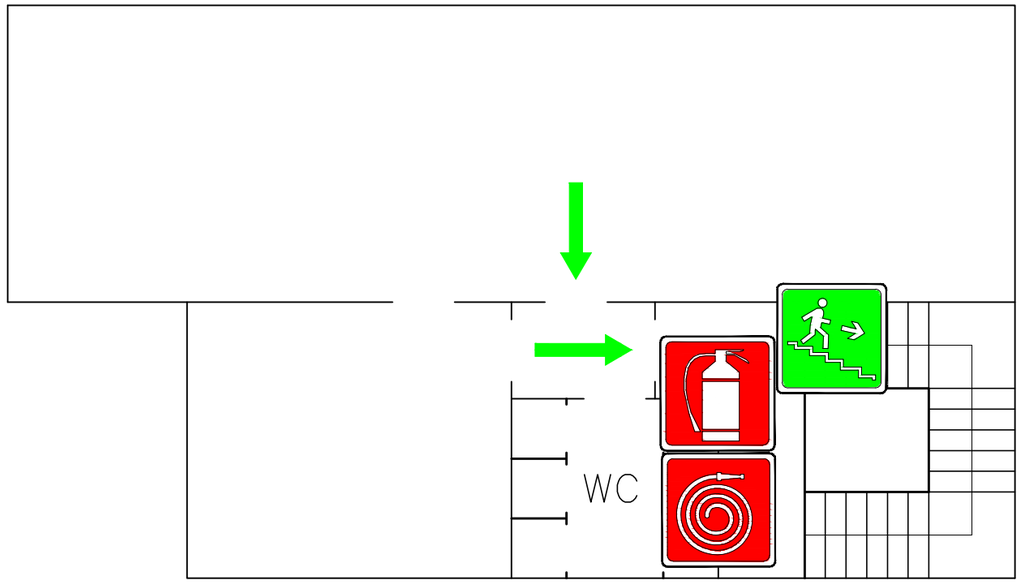
PLANIMETRIE piano emergenza allegate

VIIC839009 - AE3DF99 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002567 - 14/05/2021 - VI9 - E

PIANO DI EMERGENZA - SCUOLA MATERNA SAN PIO X

STUDIO CENTRO SICUREZZ AMBIENTE

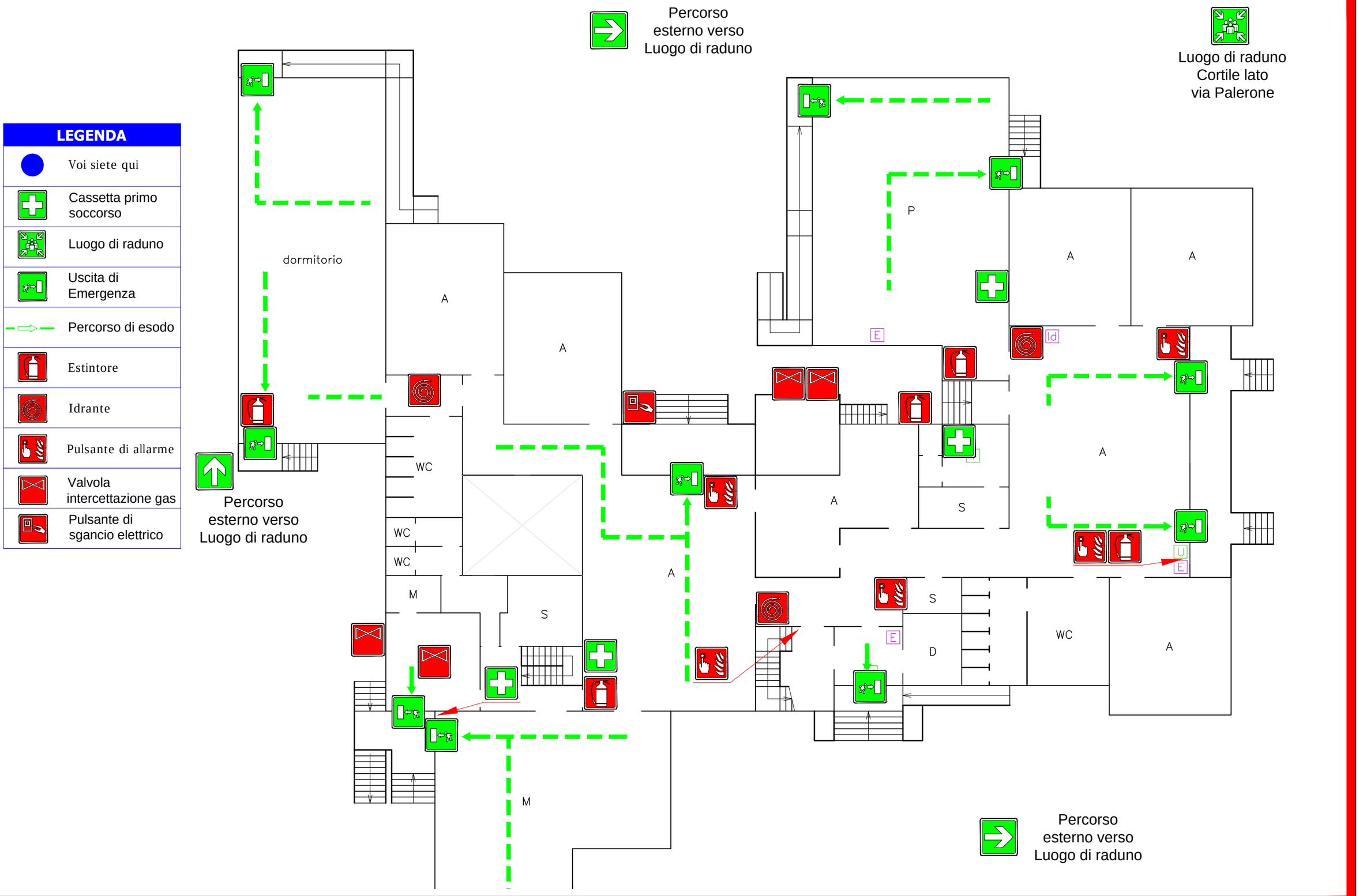
LEGENDA
Voi siete qui
Cassetta primo soccorso
Luogo di raduno
Uscita di Emergenza
Percorso di esodo
Estintore
Idrante
Pulsante di allarme
Valvola intercettazione gas
Pulsante di sgancio elettrico



VIIC839009 - AE3DF99 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002567 - 14/05/2021 - VI9 - E

PIANO DI EMERGENZA - SCUOLA MATERNA SAN PIO X

STUDIO CENTRO SICUREZZ AMBIENTE



VIIC839009 - AE3DF99 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002567 - 14/05/2021 - VI9 - E

PIANO DI EMERGENZA - SCUOLA MATERNA SAN PIO X

STUDIO CENTRO SICUREZZ AMBIENTE

LEGENDA

- Voi siete qui
- Cassetta primo soccorso
- Luogo di raduno
- Uscita di Emergenza
- Percorso di esodo
- Estintore
- Idrante
- Pulsante di allarme
- Valvola intercettazione gas
- Pulsante di sgancio elettrico

PIANO SEMINTERRATO